

Cosenza - Provincia

SCALEA Proclamato dal sindacato Uiltucs lo stato di agitazione in quanto i dipendenti della ditta "Avvenire" non hanno ricevuto lo stipendio di marzo

Raccolta dei rifiuti, lo spettro dello sciopero

Disatteso anche l'accordo con cui si predispondeva il corretto inquadramento contrattuale dei lavoratori

SCALEA. E' stato proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori aderenti alla Uiltucs della ditta "Avvenire" srl che si occupa della raccolta dei rifiuti nel territorio comunale. Una notizia che non giunge del tutto disattesa, viste le numerose voci che si erano diffuse nelle ultime ore, ma che getta lo stesso un'ombra di inquietudine tra la popolazione, che già si vede costretta a far fronte a una situazione che non è tra le più belle del vivere civile.

In una nota l'organizzazione sindacale che ha proclamato la protesta evidenzia che tutto nasce dal mancato pagamento della retribuzione relativa al mese di marzo oltre che «e dal notevole stato di incertezza che grava sul pagamento di quanto legittimamente maturato dalle maestranze per lo svolgimento del servizio.

«Inoltre - continua la nota della Uiltucs - si lamenta il fatto che l'azienda ad oggi non ha onorato ancora l'accordo sottoscritto il 23 marzo con i sindacati presenti in azienda, in cui si predispondeva un corretto inquadramento contrattuale della maggior parte dei lavoratori occupati, che ormai da anni sistematicamente, nei vari cambi di ditte in virtù dei passaggi di appalto, si sono ritrovati con pseudo contratti di categoria, svolgendo addirittura orari inferiori a quelli stabiliti nei contratti individuali e riportando inquadramenti errati rispetto alle mansioni effettivamente svolte».

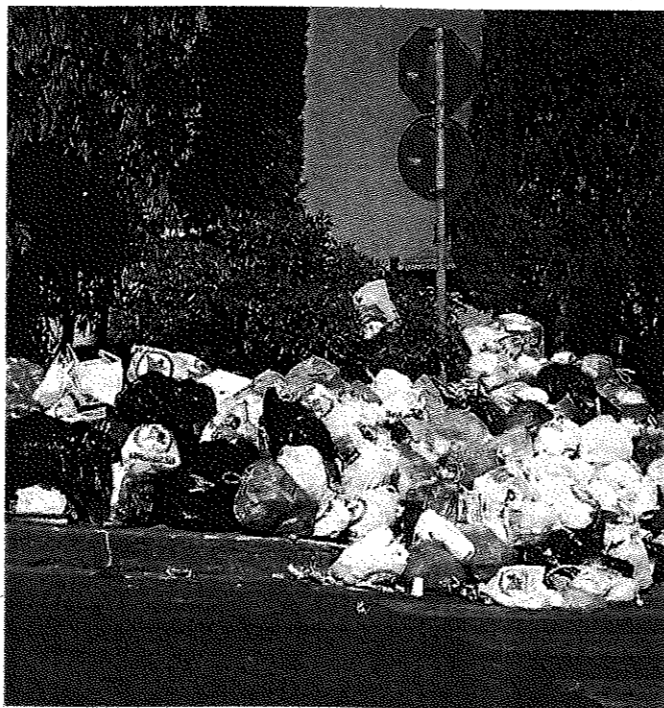
Da qui, si rileva, «sono scaturite le rivendicazioni sfociate in un accordo che poneva alcune deroghe, in base all'ar-

ticolo 6 del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore, al fine di riportare per tutti i dipendenti del settore una corretta applicazione del contratto collettivo nazionale».

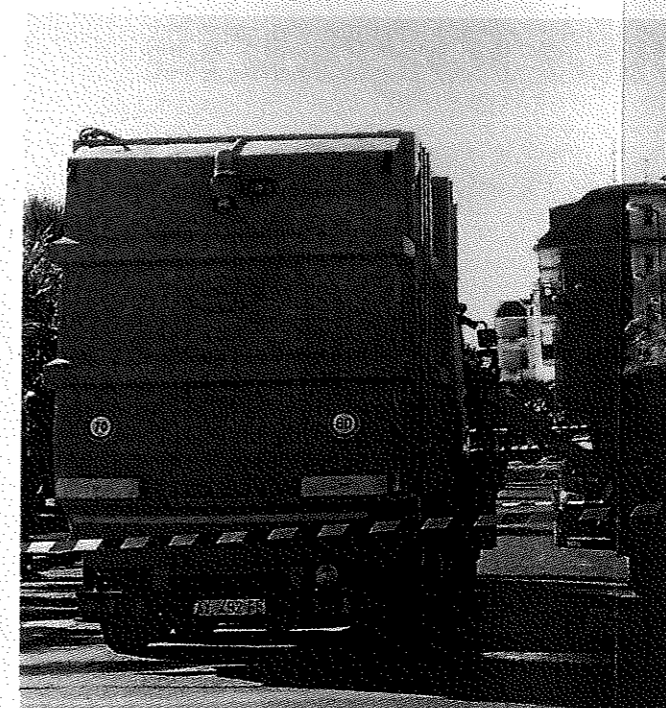
La data di avvio di questo accordo, ha proseguito il sindacato nella sua nota di spiegazione della manifestazione di protesta, «era stabilita al 1 aprile ma ancora oggi registriamo solo il perdurare di un'attesa alla quale i lavoratori sono sottoposti da diversi anni. La Uiltucs ha chiesto in questa fase l'attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione, che se non verrà effettuata nei termini stabiliti dalla normativa, comprometterà sicuramente la prosecuzione di un servizio che è di primaria importanza, visto che è intenzione dei lavoratori aderenti alla Uiltucs non stare a guardare ma procedere con l'astensione dal lavoro al fine di portare avanti la loro protesta rivendicando un diritto fondamentale quale quello della retribuzione».

Fin ad oggi, ricorda la nota sindacale, i lavoratori hanno svolto diligentemente il proprio lavoro «per non arrecare disagio alla cittadinanza ma se la situazione non dovesse sbloccarsi e l'azienda dovesse restare insensibile alle nostre richieste - è scritto - sarà proclamato lo sciopero da parte della Uiltucs».

La situazione di disagio dei lavoratori della raccolta rifiuti, tra l'altro a nemmeno due mesi dall'inizio della stagione estiva, preoccupa (e non poco...) la popolazione della cittadina che conta molto nelle potenzialità turistiche. «



Cumulo di spazzatura lungo una strada del centro tirrenico



Uno dei camion utilizzati per la raccolta dei rifiuti

MALVITO È stato siglato l'accordo tra il Comune e l'Ordine nazionale dei biologi Patrimonio ambientale monitorato con costanza

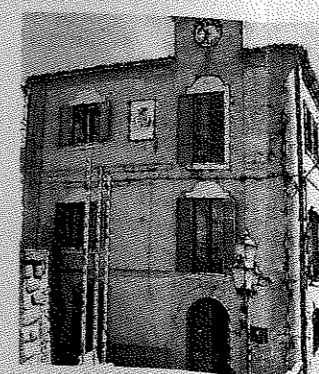
**Alessandro Amodio
MALVITO**

Ambiente da tutelare. In quest'ottica il Comune ha sottoscritto una intesa con l'Ordine nazionale dei Biologi. Infatti, nell'ambito delle funzioni di promozione dell'innovazione tecnologica e nel quadro dei processi di devoluzione di compiti dello Stato alle Regioni e alle Autonomie locali, la delegazione di Cosenza ha proposto un protocollo al Comune

malvitano per promuovere le politiche per la tutela del territorio e altre azioni in campo ambientale, «senza alcun onere finanziario a carico del Comune».

L'attività della delegazione dei biologi, firmataria del protocollo, consisterà nel costante monitoraggio del territorio, con la diffusione e formazione di iniziative nel settore della tutela del turismo dal punto di vista ambientale. Al fine di dare seguito alle tematiche previ-

ste e rafforzare così l'attività collaborativa per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si dovranno «promuovere politiche per la tutela del territorio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile reale e controllato». Nell'ambito del progetto di monitoraggio, saranno realizzati uno o più progetti-pilota finalizzati a definire nuovi possibili modelli, metodologie di implementazione, normative e strumenti per migliorare i processi sia interni che esterni. «



Il palazzo comunale

CETRARO Sentenza Tar Sono legittimi i lavori alla Marina

CETRARO. Il Tar respinge l'istanza di sospensione dei lavori: legittime le procedure per i lavori della Marina. La seconda sezione dell'organo giudiziario regionale (presidente Iannini, relatore Ragnella) accogliendo integralmente le tesi difensive svolte dall'avvocato Oreste Morcavallo, nell'interesse del Comune, ha respinto l'istanza di sospensione dei lavori di recupero e riqualificazione della frazione Marina presentata da alcuni proprietari.

I fatti: con decreto del 13 febbraio il responsabile dell'Ufficio espropriazioni del Comune dispose l'espropriazione definitiva, in favore dell'Ente, di un fabbricato di 330 mq, per l'esecuzione dei lavori di recupero e riqualificazione dell'abitato della frazione Marina. Con successiva delibera la giunta comunale approvò il progetto esecutivo aggiornato relativo ai lavori. Contro i due provvedimenti i proprietari dell'immobile hanno proposto ricorso, chiedendo l'annullamento previa sospensione dei provvedimenti espropriativi. Nell'udienza del 19 aprile il Tar ha respinto la domanda di sospensione dei provvedimenti impugnati, riconoscendone la piena legittimità. « (an.tr.)